

FERRARA-MARE IN TILT » UNA NUOVA EMERGENZA

Superstrada, il cantiere dopo il crollo

L'Anas annuncia lavori a breve. Prima sarà chiusa una corsia poi tutta la carreggiata. I lavori dureranno circa un mese

Questa volta è stato il cedimento di una condotta a creare l'ennesima emergenza in superstrada. Un buco largo e profondo che dall'altro ieri impedisce il transito dei veicoli su una parte della carreggiata in direzione di Ferrara, all'altezza dello svincolo per Cona. L'imprevisto comporterà certamente disagi per il traffico che però dovrebbero essere contenuti, assicura l'Anas, entro alcune settimane. L'ente proprietario della superstrada ieri ha effettuato un sopralluogo inviando i propri operatori sul punto collassato. «Il raccordo Ferrara-Porto Garibaldi è attraversato da corsi d'acqua naturali o canali di bonifica - ha spiegato l'ente gestore in serata, dopo l'esame eseguito dai tecnici - I manufatti di attraversamento sono costituiti da tubi di diametro compreso tra 1 e 2 metri, in lamiera ondulata composti da elementi modulari imbullonati con testate in cemento armato. Il dissesto si è verificato martedì a causa del cedimento della porzione di una di queste condotte».

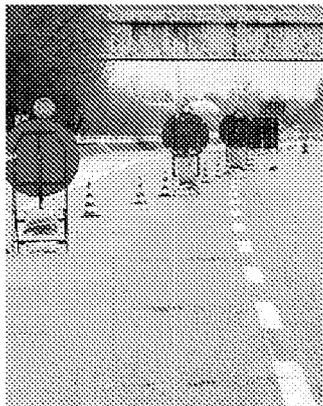
E' già stata attivata, ha annunciato la stessa Anas, «una procedura di somma urgenza per completare in tempi brevi il ripristino della carreggiata». Lavori che garantiranno «la sostituzione della condotta di attraversamento al fine di ripristinare l'efficienza idraulica».

Il sopralluogo di ieri ha consentito di organizzare le prime fasi dell'operazione, che inizialmente avrà una ricaduta limitata sulla praticabilità della strada. «Già nei prossimi giorni si procederà alla delimitazione del cantiere e all'avvio dei lavori - spiegavano ieri da Bologna - Le limitazioni alla circolazione saranno organizzate in fasi distinte (prima la chiusura di una sola corsia e successivamente della carreggiata) che saranno definite nel dettaglio nei prossimi giorni».

La durata complessiva dei lavori, prevede ancora l'Anas, «è stimata in circa trenta giorni».

L'arco temporale che sarà coperto dall'intervento dovrebbe quindi comprendere la ricorrenza pasquale, periodo in cui tradizionalmente si moltiplicano le escursioni verso e di rientro dal litorale, dopo la lunga pausa invernale. Le temporanee modifiche alla circolazione avranno anche un effetto sul traffico in uscita dall'ospedale di Cona, che - se diretto verso Ferrara - dovrà immettersi a carreggiata chiusa su via Comacchio o su via Pomposa.

«Da tempo alla fine di ogni anno sollecitiamo l'Anas ad eseguire la manutenzione della strada in modo da liberare le corsie entro l'estate - commenta la presidente della Provincia, Marcella Zappaterra - Con l'Anas regionale i rapporti da tempo sono positivi, abbiamo già indicato alcuni punti su cui intervenire in particolare il tratto vicino a Comacchio e quello all'altezza della zona Sipro, sulla corsia per Ferrara».



L'ENTE CHE FA MANUTENZIONE

Il dissesto causato dal cedimento della porzione di una condotta sotterranea. A giorni il programma dell'intervento



Il buco che si è aperto su una corsia della superstrada. In alto a destra le delimitazioni per il traffico

Pagina 13

Cronaca

Superstrada, il cantiere dopo il crollo

vivere

ARRETRATI: 021 2411111

ABBONAMENTI: 021 2411111

STAMPATO IN ITALIA